

## FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE

Qualora il titolare sia un consumatore, si avverte che questo conto è particolarmente adatto a chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni e non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà<sup>1</sup>

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca IFIS S.p.A.**  
**Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre**  
**Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre**  
**www.bancaifis.it – ifis@ifis.it - T +39 041 5027511 F +39 041 5027557**

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109  
Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 34.299.932  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508  
Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, ed a Factors Chain International

### CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, assegni, bonifici e fido.

Con il contratto di conto corrente la banca provvede all'annotazione in conto dei rapporti di dare ed avere tra le parti. Il cliente può effettuare versamenti in contanti e/o assegni, ricevere bonifici, nonché effettuare prelievi o disporre bonifici nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto. Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, le operazioni di acquisto di crediti (factoring), i depositi, le aperture di credito ed i mutui. Per queste operazioni si rinvia ai relativi "Fogli Informativi".

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) e sul sito della banca [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it) e presso tutte le succursali.

### PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

#### QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
Conto a consumo <sup>1</sup>	ISC pari a 3,195%	Non previsto

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un unico profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. Per saperne di più: [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it).

<sup>1</sup> questo conto corrente si basa su un sistema di tariffazione a consumo (c.d. ordinario) e prevede un unico profilo che fa riferimento ad una operatività particolarmente bassa, coerente con la circostanza che questa tipologia di conti correnti è generalmente destinata a clienti che intendono utilizzarlo per esigenze molto specifiche, come tali non riconducibili a nessuno dei profili di operatività tipo individuati per le singole classi socio-demografiche descritte da Banca d'Italia per i conti correnti destinati a consumatori.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

<b>ESEMPIO 1 Il contratto prevede l'applicazione della commissione per la messa a disposizione di fondi</b>	<b>Con utilizzo continuativo inferiore a 30 giorni</b>	<b>Con utilizzo continuativo superiore a 30 giorni</b>
accordato	5.000,00	5.000,00
utilizzo medio	3.500,00	3.500,00
giorni di utilizzo	29	31
tasso debitore nominale annuo	12,50%	12,50%
commissione di massimo scoperto	-	-
spese collegate all'erogazione del credito	-	-
spese di gestione fido	0,50% del fido accordato	0,50% del fido accordato
interessi	$((1+0,125)^{29/365} - 1) \times 3.500 = 32,90$	$((1+0,125)^{31/365} - 1) \times 3.500 = 35,19$
oneri	$0,50\% \times 5.000 = 25$	$0,50\% \times 5.000 = 25$
ISC	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 6,78\%$	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 7,05\%$

<b>ESEMPIO 2 Il contratto prevede l'applicazione della commissione di massimo scoperto</b>	<b>Con utilizzo continuativo inferiore a 30 giorni</b>	<b>Con utilizzo continuativo superiore a 30 giorni</b>
accordato	5.000,00	5.000,00
utilizzo medio	3.500,00	3.500,00
giorni di utilizzo	29	31
tasso debitore nominale annuo	12,50%	12,50%
commissione di massimo scoperto	0,125%	0,125%
spese collegate all'erogazione del credito	-	-
spese di gestione fido	-	-
interessi	$((1+0,125)^{29/365} - 1) \times 3.500 = 32,90$	$((1+0,125)^{31/365} - 1) \times 3.500 = 35,19$
oneri	-	$0,125\% \times 3.500 = 29,375$
ISC	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 3,81\%$	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 7,58\%$

<b>ESEMPIO 3 Il contratto non prevede l'applicazione né della commissione per la messa a disposizione di fondi né della commissione di massimo scoperto</b>	<b>Con utilizzo continuativo inferiore a 30 giorni</b>	<b>Con utilizzo continuativo superiore a 30 giorni</b>
accordato	5.000,00	5.000,00
utilizzo medio	3.500,00	3.500,00
giorni di utilizzo	29	31
tasso debitore nominale annuo	12,50%	12,50%
commissione di massimo scoperto	-	-
spese collegate all'erogazione del credito	-	-
spese di gestione fido	-	-
interessi	$((1+0,125)^{29/365} - 1) \times 3.500 = 32,90$	$((1+0,125)^{31/365} - 1) \times 3.500 = 35,19$
oneri	-	-
ISC	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 3,81\%$	$((3.500 + \text{interessi} + \text{oneri}) / 3.500)^4 - 1 = 4,08\%$

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a tre ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti dal consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del conto cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

VOCI DI COSTO			
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese fisse di chiusura periodica	50,00 euro massimo mensile
		Spese fisse di chiusura periodica	100,00 euro massimo trimestrale
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Spese tenuta conto	2,50 euro massimo per operazione con un minimo di 15,00 euro per liquidazioni mensili
		Spese tenuta conto	2,50 euro massimo per operazione con un minimo di 45,00 euro per liquidazioni trimestrali
		Spese per comunicazione	10,00 euro massimo
		Comunicazioni periodiche in forma cartacea	1,00 euro massimo
	Servizi di pagamento	Periodicità invio estratto conto	Mensile
		Spese rilascio assegni circolari	25,00 euro massimo per singolo assegno
		Spese bonifici ordinari e giroconto	10,00 euro massimo
		Spese bonifici urgenti	15,00 euro massimo
	Bonifici di importo rilevante	0,1‰ massimo dell'importo	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso di interesse creditore nominale posticipato al lordo di ritenuta fiscale	0,10% annuo minimo
		Tasso di interesse creditore nominale posticipato al netto di ritenuta fiscale	0,073% annuo minimo
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso di interesse debitore nominale posticipato per conti correnti garantiti e non garantiti	
		○ Fino a 5.000 euro	12,00% annuo massimo
		○ Oltre a 5.000 euro	9,00% annuo massimo
		Spese gestione fido	0,50% del fido accordato con un massimo di euro 150,00 con addebito periodico mensile 0,50% del fido accordato con un massimo di euro 500,00 con addebito periodico trimestrale
	Commissione massimo scoperto	0,32% massimo mensile – 0,97% massimo trimestrale	
	Spese per visure ipocatastali	Recupero spese sostenute	
	Spese per visure camerali	Recupero spese sostenute	
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso di interesse debitore nominale posticipato per scoperti senza affidamento	
○ Fino a 1.500 euro		15,00% annuo massimo	
○ Oltre a 1.500 euro		12,00% annuo massimo	
Spese per visure ipocatastali		Recupero spese sostenute	
	Spese per visure camerali	Recupero spese sostenute	
ALTRI INTERESSI		Tasso di interesse debitore nominale posticipato per anticipi e sconti	
		○ Fino a 5.000 euro ○ da 5.000 a 100.000 euro ○ oltre i 100.000 euro	10,49% annuo massimo 8,39% annuo massimo 5,68% annuo massimo
		Tasso di interesse debitore nominale posticipato per anticipi su operazioni di acquisto crediti di impresa (factoring) regolata in conto corrente	
		○ Fino a 50.000 euro ○ Oltre a 50,000 euro	4,90% annuo massimo 4,90% annuo massimo
		Maggiorazione di mora tasso debitore	Fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua
CAPITALIZZAZIONE		Periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi (ultimo giorno del periodo di capitalizzazione)	Mensile
		Periodicità liquidazione spese	Mensile
		Criterio di calcolo interessi divisore 36.500	Anno civile
DISPONIBILITA' DELLE SOMME VERSATE		Contanti ed assegni di cui all'art. 120 TULB	Giorno di prelevamento
		Assegni bancari	4 giorni lavorativi massimo
		Assegni circolari a carico di altre banche e vaglia postali normalizzati istituti	4 giorni lavorativi massimo

**N.b.** le condizioni economiche riportate sono indicate nella misura minima (a favore del cliente) o massima (a carico del cliente).

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.banca.ifis.it](http://www.banca.ifis.it)

Si informa la Clientela che le convenzioni eventualmente in essere tra Banca IFIS S.p.A. e terzi soggetti segnalatori prevedono il divieto a carico di detti terzi di richiedere somme a qualsiasi titolo ai clienti segnalati. Il cliente è comunque tenuto a non riconoscere in alcun caso compensi di qualsiasi sorta in favore di eventuali terzi che lo abbiano posto in relazione con la Banca o abbiano comunque procurato o agevolato tale relazione.

## ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

### ALTRO

commissioni per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	250,00 Euro massimo
---	---------------------

### VALUTE

VALUTE SU MOVIMENTI A CREDITO	
versamento a mezzo contanti ed assegni di cui all'art. 120 TULB	data versamento
versamento a mezzo assegno circolare a carico di altre banche e vaglia postali	1 giorno lavorativo massimo data versamento
versamento a mezzo assegno bancario a carico di altre banche	3 giorni lavorativi massimo data versamento
giroconti a credito	5 giorni lavorativi massimo
VALUTE SU MOVIMENTI A DEBITO	
prelevamento contanti	giorno di prelevamento
rilascio assegni circolari a carico di altre banche	data di emissione
giroconti a debito	5 giorni lavorativi massimo
addebito per assegni ritornati	data accredito

### SERVIZI DI PAGAMENTO

Servizi di pagamento previsti dalla Direttiva sui Servizi di Pagamento 2007/64/CE, D.lgs. n. 11 del 27.01.2010

VALUTE SU MOVIMENTI A CREDITO	
versamento a mezzo bonifico bancario	1 giorno lavorativo massimo data versamento
VALUTE SU MOVIMENTI A DEBITO	
Bonifico bancario	2 giorni lavorativi massimo valuta beneficiario
DISPONIBILITÀ SU VERSAMENTI	
Bonifico Bancario	4 giorni lavorativi massimo

### RECESSO E RECLAMI

#### Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, di almeno un giorno.

#### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni.

#### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Gatta 11, 30174 Venezia-Mestre, [reclami@ifis.it](mailto:reclami@ifis.it), Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

**LEGENDA**

<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti di conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
<b>Commissione di massimo scoperto</b>	Commissione applicata sul più alto saldo passivo (debitore) nel periodo di liquidazione, a condizione che al cliente sia concesso un fido e che il saldo risulti a debito per almeno 30 giorni consecutivi.
<b>Spese fisse chiusura periodica</b>	spese addebitate per ogni determinazione ordinaria periodica delle competenze.
<b>Spese per operazione</b>	spesa per la registrazione contabile di ogni operazione.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Spese gestione fido</b>	spese addebitate a remunerazione dell'attività di istruttoria di integrazione di istruttoria fido richiesta dal cliente, gestione periodica del fido e relativa revisione.
<b>Periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi</b>	periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche.
<b>Addebito flat</b>	addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento dell'approvazione del fido, o al momento della sua revisione, e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.
<b>Addebito periodico</b>	addebito con data e valuta fine periodo di liquidazione (ad esempio fine mese: ultimo giorno del mese di calendario; fine trimestre: ultimo giorno trimestre 31/03; 30/06; 30/09; 31/12).
<b>Giroconto</b>	operazione con la quale un la Banca trasferisce fondi tra due conti di cui il correntista è titolare presso una stessa banca o presso la Banca centrale.
<b>Valute su versamenti</b>	numero dei giorni che intercorrono tra la data di versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
<b>Valute su prelevamenti</b>	numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Bonifico di importo rilevante</b>	bonifico di importo superiore ad Euro 500.000,00.

Venezia - Mestre, 26/07/2010

Da compilare esclusivamente in caso di OFFERTA FUORI SEDE	
NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE (Dipendente Banca IFIS SpA od altra qualifica)	
NEL CASO DI SOGGETTO TERZO ISCRITTO AD ALBO OD ELENCO, RIPORTARE GLI ESTREMI DI DETTA ISCRIZIONE	